



# Incontro con la stampa estera del Ministro per il Sud Barbara Lezzi

**ROMA** – Il Ministro per il Sud Barbara Lezzi ha incontrato a Roma i corrispondenti della stampa estera in Italia in un confronto a tutto campo, nel quale si è parlato della manovra economica, della riforma del sistema pensionistico, dei rapporti tra Italia ed Unione Europea, del governo e dei rapporti all'interno della maggioranza.

I giornalisti, inoltre, hanno manifestato particolare interesse per i provvedimenti per il rilancio del Sud, gli investimenti in infrastrutture, i rapporti economici tra il Mezzogiorno e i paesi del Mediterraneo e le misure per la lotta alla disoccupazione. Il ministro ha citato le infrastrutture ferroviarie come l'alta velocità Bari Napoli *“da prolungare in Salento, per assecondare la vocazione turistica della zona”*, e gli interventi stradali che si stanno completando dopo anni di attesa, come la Catania-Ragusa, la Sassari Olbia, e la Bari-Matera. Il ministro ha colto l'occasione anche per parlare dell'avvio delle Zone Economiche Speciali (Zes) che saranno coordinate da una cabina di regia centrale affinché agiscano in modo integrato e non isolatamente, e dell'imminente decreto sulle semplificazioni amministrative che interverrà anche su questa materia.

**Una parte del lungo confronto è stata dedicata ai fondi europei e al loro utilizzo da parte delle Regioni del Sud:** *“Entro dicembre 2018 dovremo rendicontare circa 4miliardi e 200 milioni di fondi europei, e quando mi sono insediata la percentuale di rendicontazione era bassissima- ha spiegato il Barbara Lezzi – soprattutto in alcune regioni. In Sicilia ad*

*esempio, restavano da rendicontare più di 700 milioni in meno di sei mesi, ma nonostante la difficoltà dell'impresa abbiamo attivato una procedura prevista dal regolamento per i fondi strutturali nella programmazione 2014/2020 e che consiste in un monitoraggio rafforzato che vede coinvolti direttamente il ministero, il presidente della Regione e la Commissione Europea. Grazie a questa collaborazione ad oggi il rischio di perdere questi fondi è quasi nullo, e i risultati si manifesteranno concretamente per i cittadini, perché saranno realizzati, tra l'altro, un'autostrada e uno snodo ferroviario su Palermo che erano attesi da anni."*

A latere dell'incontro, rispondendo ad un quesito dello scrivente, il ministro Lezzi ha ricordato l'attenzione che il governo intende riservare alla città di Taranto per il suo rilancio. Infatti il governo ha espresso parere favorevole rispetto alla candidatura della città per ospitare i Giochi del Mediterraneo nel 2025. Secondo la Lezzi, "Al di là dell'evento sportivo, già di per sé molto importante, questo appuntamento può diventare l'occasione per promuovere interventi migliorativi e di crescita nella città, che si possono innestare all'interno del processo di riconversione al quale questo governo sta lavorando, principalmente attraverso il lavoro del ministro Di Maio".

Il ministro Lezzi, al termine dell'incontro tenutosi a Palazzo Chigi al quale avevano partecipato anche il sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci, il Direttore generale di Asset, Elio Sannicandro, e i deputati locali del M5S Giovanni Vianello e Paolo Lattanzio aveva affermato che "Per prima cosa è stato stabilito che verrà costituito un comitato promotore per Taranto 2025 al quale parteciperanno tutti gli attori che possono apportare un contributo. In particolare, l'intenzione è quella di mettere a sistema tutte le risorse che possono essere destinate a questo progetto, compresa una parte di quelle previste all'interno del Cis Taranto. Tutti abbiamo la volontà di investire su questa candidatura che può davvero

*rappresentare l'occasione giusta per il rilancio e lo sviluppo di una città e di un territorio che ne hanno estremo bisogno. Parliamo anche di una occasione di fondamentale importanza nella ridefinizione dell'identità culturale della città, che vanta una storia, un patrimonio ambientale e artistico la cui conoscenza deve essere incentivata e promossa, sia nel resto del Paese che in Europa".*

**Gianfranco Nitti**



## **Stampa estera, dopo 26 anni storico aggiornamento del ventaglio**

Presso la sede dell'Associazione della [Stampa Estera](#) in Italia a Roma, ASEI, si è svolta una informale cerimonia per l'installazione nelle sue due sale di riunione del pannello, denominato 'ventaglio', che sintetizza le testate estere i cui corrispondenti le rappresentano in Italia.



Il consigliere

Gianfranco  
Nitti ed il  
nuovo  
'ventaglio'

## **Il nuovo ventaglio sostituisce ed aggiorna il precedente del 1992**

Ha circa 240 loghi e contiene un tributo, alla sua base, ai giornalisti incarcerati e vessati in vari paesi. La semplice cerimonia è stata definita un momento storico per l'Associazione dalla sua presidente Esma Çakır che, d'intesa con il consiglio direttivo, ha deciso l'aggiornamento dell'icona della Stampa Estera, simbolo di tante conferenze stampa ed incontri.

Lo svelamento ufficiale del tabellone, analogia del classico taglio di un nastro, è stato effettuato dalla stessa presidente, alla presenza del consigliere Gustav Hofer che aveva materialmente seguito i lavori di elaborazione della nuova grafica.

Era tempo di rinfrescare il simbolo poiché tante testate che lo componevano non esistevano ormai più, e tante altre nuove e nuovi corrispondenti, ora circa 400, si erano aggiunte col tempo. Tra queste, anche [LaRondine.fi](http://LaRondine.fi), testata in lingua italiana basata in Finlandia dal 2002, che ha preso il suo posto nell'immagine ufficiale della Stampa Estera.

**Gianfranco Nitti**

---



## **Roma, il presidente FGI in visita alla Stampa Estera: il consigliere Gianfranco Nitti fa gli onori di casa**

**ROMA** – Il Presidente della FGI, Federazione Ginnastica d'Italia, Gherardo Tecchi, ha effettuato una visita informale presso la sede romana della Associazione della Stampa Estera in Italia, ASEI, un cui consigliere, Gianfranco Nitti, lo ha accompagnato in una visita alle strutture della sede anche in vista di possibili eventi di comunicazione che la FGI potrà valutare di realizzarvi, anche in occasione del prossimo 150° anniversario della Federazione.

# **La Federazione Ginnastica d'Italia fondata nel 1869 ed eretta ad Ente Morale nel 1896 ha la sede nazionale in Roma**

La F.G.I., affiliata agli organismi internazionali competenti quali la F.I.G. – Federazione Internazionale di Ginnastica e la U.E.G. – Unione Europea di Ginnastica, è riconosciuta dal CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano e dal CIO – Comitato Olimpico Internazionale.

## **Scopi principali**

Gli scopi principali della F.G.I. sono di promuovere l'educazione fisica e per salvaguardare il benessere fisico e sportivo degli italiani e lo sviluppo delle attività ginnastiche dilettantistiche, curare la preparazione degli atleti e approntare mezzi adeguati per la partecipazione ai Giochi Olimpici e a tutte le competizioni internazionali e nazionali; sostenere tutti gli associati nel perseguimento delle finalità federali, riconoscendone e potenziandone l'operato di entità autonome. La FGI ad oggi conta circa 130.000 tesserati suddivisi nelle diverse discipline; le Società Ginnastiche affiliate alla Federazione sono più di mille. L'obiettivo più grande che la Federazione intende perseguire è quello di assurgere sempre più a modello di Cultura Sportiva, presentando i propri atleti maturi e consapevoli, inseriti nel mondo dello studio o del lavoro e che siano l'immagine di uno sport complesso ed impegnativo, ma pur sempre a dimensione umana.

La FGI è la decana delle Federazioni Sportive Nazionali, nata nel 1869, e che pertanto, a breve, festeggerà i 150 anni di fondazione.

<http://www.federginnastica.it/>



# DIPLOMACY

[www.festivaldelladiplomazia.it](http://www.festivaldelladiplomazia.it)





# Roma: il festival della Diplomazia conquista la medaglia del Presidente della Repubblica

**ROMA** – Dal 19 al 27 ottobre è tornato a Roma il Festival della Diplomazia, giunto alla sua ottava edizione. Il sistema geopolitico fra interessi nazionali e valori universali – Prìncipi e Princípi: come cambiano le relazioni internazionali quando le leadership populiste si scontrano con i valori di solidarietà e responsabilità multilaterale. È questo il filo conduttore di questa edizione del Festival della Diplomazia, manifestazione diffusa che, con oltre 50 eventi, coinvolge 70 ambasciate, sette università, luoghi di incontro della politica internazionale e prestigiosi partner scientifici. Questa ricca edizione del Festival della Diplomazia intende concentrare la propria attenzione sull'equilibrio che va ricercato tra la legittima aspettativa di leadership nazionali capaci di agire in difesa dei cittadini e leadership capaci di far progredire nel suo complesso l'ordine internazionale nel solco dei valori universali di solidarietà e giustizia.

**L'evento alterna in tavole rotonde e incontri specifici alcuni tra i massimi esponenti del pensiero politico e sociale contemporaneo:** da Daniel Drezner a Simon Anholt, da Giampiero Massolo a Gilles De Kerchove, passando per Gerald Knaus, Enrico Giovannini, Fernando Reinares, Luciano Pellicani e Michael Klare, con l'apertura lavori affidata a un artista del calibro di Michelangelo Pistoletto, che dialogherà con l'ambasciatore di Colombia. In un'epoca in cui la personalità dei leader mondiali sembra prevalere sull'arte della diplomazia, superando e in alcuni casi calpestando il modello classico della concertazione e della trattativa – con prove di forza e tweet minacciosi – le relazioni internazionali

cambiano segnando la crisi della politica e i valori che da sempre caratterizzano le relazioni internazionali. Per riportare al centro il dialogo e il confronto tra i popoli, il Festival schiera una serie di diplomatici, rappresentanti istituzionali, personalità del mondo accademico, insieme ad esperti nel settore finanziario e imprenditoriale che si confrontano alla ricerca di strumenti collettivi, nuove idee e valori condivisi che possano superare l'opposizione e l'ostilità nei riguardi della politica e riaffermare le ragioni della convivenza e dell'integrazione al posto degli interessi nazionali.

**Il festival, che per questa sua edizione ha ottenuto la Medaglia del Presidente della Repubblica,** è patrocinato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed ha il contributo della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea. Il programma completo: [www.festivaldelladiplomazia.it](http://www.festivaldelladiplomazia.it)

**Gianfranco Nitti**

Questo slideshow richiede JavaScript.